



**AGENZIA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA**

All.1)

**ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
NOTA INTEGRATIVA
(Art. 50 comma 3, D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)**

INDICE

Situazione amministrativa al 31/12/2018_____	3
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo__	5
Equilibri di Bilancio_____	5
Fondo crediti di dubbia esigibilità _____	5

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Inoltre l'Art. 50 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i stabilisce che "Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40. [...]".

Con la delibera di assestamento si procede all'adeguamento della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle somme a destinazione vincolata iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente e non impegnate entro la chiusura dell'esercizio, all'adeguamento del fondo di cassa iniziale, all'adeguamento dei residui attivi e passivi in base alle risultanze del rendiconto.

Situazione amministrativa al 31/12/2018

Il risultato di amministrazione accertato con il Rendiconto al 31/12/2018 approvato con decreto del Direttore Generale n. 20 del 30/04/2019 è riepilogato nelle seguenti tabelle:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			3.140.761,98
Riscossioni	2.848.283,13	24.691.738,08	27.540.021,21
Pagamenti	2.6015.179,70	23.240.336,88	25.855.516,58
Fondo cassa al 31 dicembre 2018			4.825.266,61
Residui attivi	12.098.713,20	3.221.137,63	15.319.850,83
Residui passivi	430.417,88	2.426.637,50	2.857.055,38
Risultato di amministrazione			17.288.062,06
Parte accantonata			1.379.146,12
Parte vincolata			15.908.915,94
Parte disponibile			0,00

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2018		3.140.761,98
Riscossioni		
Conto residui	2.848.283,13	+ 27.540.021,21
Conto competenza	24.691.738,08	
Pagamenti		
Conto residui	2.615.179,70	
Conto competenza	23.240.336,88	- 25.855.516,58
Fondo cassa al 31/12/2018		4.825.266,61
Residui attivi		
Esercizi precedenti	12.098.713,20	
Competenza	3.221.137,63	15.319.850,83
Residui passivi		
Esercizi precedenti	430.417,88	
Competenza	2.426.637,50	-2.857.055,38

Avanzo Finanziario	17.288.062,06
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)	17.288.062,06
Fondi vincolati per residui perenti	0,00
Avanzo	0,00

La quota vincolata del risultato di amministrazione, è relativa alle economie al 31 dicembre 2018 su stanziamenti di spesa correlati ad entrate aventi vincolo di destinazione che vengono riscritte nella competenza dell'esercizio in corso per le medesime finalità e scopi, come dettagliato nella seguente tabella:

Somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2018 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 82 comma 6 della L.R. 13/2000			
Origine economia	Importo	Destinazione riscrittura	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62	CDR 3 capitolo 601 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602 CDR 3)	10.461.279,80	CDR 3 capitoli 590 – 600 - 602 – 611 – 1370 - 2290	10.461.279,80
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	4.811.220,52	CDR 1 capitolo 460 - Borse di studio	4.811.220,52
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	614.146,12	CDR 2 capitolo 245 - Fondo crediti dubbia esigibilità	614.146,12
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali) (capitolo 280 CDR 2)	765.000,00	CDR 2 capitolo 280 - Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali)	765.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-239 CDR 2)	271.600,00	CDR 2 capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-2394- Indennità di produttività e risultato anno 2017 erogabili nel 2018	271.600,00
Totale avanzo vincolato	17.288.062,06	Totale avanzo vincolato	17.288.062,06

Come stabilito dal richiamato decreto del Direttore Generale n. 20/2019 la parte accantonata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Ripartizione parte accantonata del risultato di amministrazione	Importo
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	614.146,12
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali capitolo 280 CDR 2)	765.000,00
Totale parte accantonata del risultato di amministrazione	1.379.146,12

Come stabilito dal richiamato decreto del Direttore Generale n. 20/2019 la parte vincolata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Somme stanziatae a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602-603 CDR 3)	10.461.279,80
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	4.811.220,52
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	271.600,00
Totale avanzo vincolato	15.908.915,94

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 non presenta quote di risultato di amministrazione libero da applicare al bilancio 2019.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Con la delibera di assestamento sono state aggiornate le previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, in relazione all'andamento e alla evoluzione/revisione delle stime effettuate in sede di bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le spese aventi carattere discrezionale, in relazione ad esigenze sopravvenute e all'andamento della gestione della prima parte dell'esercizio.

Sono, inoltre, stati considerati i seguenti fattori in conseguenza del loro impatto su bilancio di previsione dell'Agenzia 2019-2021:

- con DGR n. 609 del 6/5/2019 avente ad oggetto: "POR FSE UMBRIA 2014-2020, Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità". Linee guida per l'anno accademico 2018-2019" si è stabilito con riferimento all'Anno Accademico 2019/2020 la dotazione finanziaria fino al valore di 800.000,00 Euro, iscritti in bilancio nei corrispondenti capitoli di entrata e di uscita in base al cronoprogramma per Euro 400.000,00 nel 2019 e per Euro 400.000,00 nel 2020;

- con nota prot. N. 1391 del 12/7/2019 il dirigente del Servizio III dell'Agenzia rappresenta la necessità di effettuare variazioni compensative tra i capitoli di propria competenza (capitoli 1365_S e 605_S del CDR 3).

Equilibri di Bilancio

In sede di assestamento, è stata verificata la permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 come rappresentato nell'allegato B) "Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio"

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, come stabilito dall'esempio 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;

2. applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
3. verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo, a meno che il completamento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzato in sede di bilancio.

Si rimanda all'allegato A) "Fondo crediti dubbia esigibilità", la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio pluriennale 2019-2021.

A seguito delle verifiche effettuate è stata applicata la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio di previsione a tutti i capitoli presi in considerazione per il fondo, fatta eccezione per il cap. 180; per tale capitolo, visto che il completamento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio è risultato inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzato in sede di bilancio, è stata applicata la relativa nuova percentuale di accantonamento al fondo.

Dalle risultanze di tali applicazioni, evidenziate nell'Allegato A), è emersa la necessità di integrare lo stanziamento del FCDE relativamente all'esercizio 2019 di € 43.578,22, e di ridurre per gli anni 2020 e 2021 lo stanziamento di € 3.609,35.

In conseguenza della integrazione di € 43.578,22 derivante dalla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2019-2021, il Fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 225.640,39 stanziato al cap. 245 CDR 1 del bilancio di previsione 2019 ed € 178.452,82 stanziato sul medesimo capitolo per le annualità 2020 e 2021.